



Plastica per la salute

- Documento di proposta partecipata | DocPP -



Titolo del processo

Plastica per la salute

Responsabile del processo e curatore del testo:

Nadia Marzano

Ente titolare della decisione:

Unione Terred'acqua

Data di redazione e approvazione da parte del Tavolo di negoziazione

16* e 17/12/2020

Cabina di Regia

Marzano Nadia - Ufficio di Piano dell'Unione

Vaccaro Sabrina - Asp Seneca

Crema Ilenia - Centro Antartide di Bologna

Pollastri Marco - Centro Antartide di Bologna

Tecnici e amministratori comunali

Bordenga Clelia, Ass. Calderara di Reno

Camprini Sonia, Comune di Crevalcore

Tomasini Sara, Comune di Sala Bolognese

Traversi Andrea, Comune di Sant'Agata Bolognese

Altri enti

Arbizzani Giuliana - Geovest

Bergamini Elisabetta - ASP Seneca

Massa Francesca - Geovest

Montevecchi Linda - Geovest

Santini Roberta - Ausl

Realtà del territorio*

Ass. Sala Presente

Calderara in Trasizione

Legambiente circolo Valsamoggia, per Anzola dell'Emilia

Proloco di Crevalcore

Data di invio del DocPP al Tecnico di garanzia in materia di partecipazione

21/12/2020

Premessa

Plastica per la salute

un percorso territoriale di transizione verso un'economia circolare

Lo scorso anno l'Unione europea ha approvato la direttiva n. 2019/904 che mette al bando la plastica usa e getta e che vieta, a partire dal 2021, l'utilizzo di determinati prodotti in plastica monouso per i quali esistono alternative ecosostenibili. È in questa cornice che si sviluppa "Plastica per la Salute", un processo partecipativo a cura dell'Ufficio di Piano dell'**Unione Terred'Acqua**, che ha coinvolto i sei Comuni nella definizione di un **Piano volto alla riduzione del consumo della plastica monouso** condiviso e corale.

Attraverso il percorso, avviato formalmente a gennaio 2020 con il primo Tavolo di Negoziazione e concluso nel dicembre dello stesso anno, sono stati attivati momenti pubblici di confronto e dei tavoli di lavoro distrettuali che hanno coinvolto amministratori, tecnici e realtà del territorio nell'individuazione di alcune linee prioritarie di intervento per promuovere progettualità e politiche volte alla riduzione dei rifiuti in plastica monouso, e più in generale usa e getta, attivando contestualmente un processo di transizione per tutelare l'ambiente e la salute.

Agli incontri pubblici è stato affiancato un percorso formativo volto a rafforzare le competenze del personale interno ai Comuni coinvolti e alla cittadinanza interessata per approfondire tematiche quali: l'empowerment negli enti locali, buoni esempi di riduzione del monouso e gli acquisti verdi – GPP nelle PA.

Il processo ha infine portato alla definizione di set di linee guida utili alla definizione di un Piano intercomunale di riduzione dell'incidenza delle plastiche monouso.

Il percorso partecipato è stato finanziato dal **Bando Partecipazione 2019**, in partnership con **l'Azienda USL di Bologna, ASP Seneca, Geovest srl e Matilde Ristorazione spa ed è facilitato dall'Università Verde di Bologna APS/Centro Antartide.**

Il percorso effettuato

Avvio: fase di apertura e di condivisione del percorso

Nel mese di gennaio sono stati avviati gli incontri preparatori alla costituzione della Cabina di Regia interna al Comune per arrivare poi all'istituzione del Tavolo di Negoziazione e all'avvio formale del percorso il 10 gennaio 2020. Il primo TdN ha portato alla condivisione del progetto ed ha fornito un primo dettaglio dei contenuti e dei passi successivi immaginati per il suo svolgimento.

La seconda tappa fondamentale del percorso è rappresentata dall'incontro che si è svolto il 20 febbraio 2020, in cui si sono riuniti contestualmente i componenti della Cabina di Regia, del Tavolo di Negoziazione e del Comitato di Garanzia Locale, con la partecipazione di alcuni rappresentanti istituzionali dei diversi soggetti coinvolti e da alcuni referenti tecnici dei sei Comuni dell'Unione. Durante l'incontro sono state condivise le finalità e la struttura del progetto, i partecipanti hanno avuto modo di presentarsi e di conoscere sia alcune iniziative, e relativi atti precedentemente adottati da qualche Comune, sia alcune azioni già in essere nell'ambito della riduzione del consumo della plastica.

Il percorso è stato poi sospeso a causa dello stato di emergenza epidemiologica da Covid 19, tuttavia i referenti dell'Ufficio di Piano dell'Unione, i facilitatori incaricati dall'ente ed i referenti dei sei Comuni, hanno continuato a confrontarsi e coordinarsi a distanza durante tutto il periodo di lockdown attraverso call e mail di aggiornamento.

Incontri sul campo

Interviste alle realtà del territorio

Nel mese di giugno si sono tenuti i primi momenti di condivisione pubblica (da remoto e in presenza) in cinque dei sei Comuni Coinvolti: il 22 a Sala Bolognese, il 26 a San Giovanni in Persiceto e a Crevalcore, il 20 a Calderara di Reno e ad Anzola dell'Emilia. Solamente a Sant'Agata Bolognese non si è riusciti a portare a termine questa attività.

Le realtà intervistate comprendono realtà provenienti dal mondo associativo, scolastico, imprenditoriale e un organo di governance locale: ProLoco Anzolese, Ass. volontari S. Giacomo, Legambiente Circolo Valsamoggia, Carpigiani Group, Insegnante scuola 2° grado, Ass. I sempar in baraca, ProLoco Crevalcore, Calderara in transizione, ProLoco Calderara, Coop Reno, ProLoco di Sala, Ass. Sala Presente, Corpo Guardie Ambientali Metropolitane, FIAB San Giovanni in Persiceto, Canile di Amola, Consulta Ambientale SGIP, Ass. Carnevale Persiceto, Bocciofila Persicetana e Carnevale San Matteo Decima.

Analisi dei dati raccolti

Opportunità e criticità riscontrate

Grazie ai contributi raccolti durante gli incontri conoscitivi sono stati individuati i punti di forza e le criticità delle progettualità su campo. Da questi appuntamenti è emerso che quasi la totalità degli intervistati, soprattutto chi organizza grandi eventi in cui è prevista la somministrazione di cibo, da anni attua scelte consapevoli volte a diminuire la produzione della plastica monouso. I gruppi che sono dotati di una cucina industriale utilizzano stoviglie che possono essere lavate e riutilizzate, mentre chi non ha una lavastoviglie propria in genere le noleggia o predilige l'acquisto prodotti a perdere di materiale compostabile o biodegradabile. Questa attenzione è stata riscontrata anche nei Comuni dell'Unione dove attualmente non sono in vigore delle ordinanze plastic-free. Esempi virtuosi arrivano anche dai luoghi di lavoro, sia nel mondo privato che pubblico. La presenza di fontanelle e colonnine d'acqua fa sì che vi sia un calo del consumo della plastica usa e getta, come nella mense aziendali dove (soprattutto prima della pandemia) si predilige l'utilizzo di stoviglie in ceramica, bicchieri di vetro e posateria in acciaio. In alcuni punti vendita del territorio sono presenti dei distributori "alla spina" di detersivi e dei punti di raccolta delle bottiglie di plastica abbinati ad un meccanismo premiale (raccolta punti).

Tra le criticità riscontrate vi sono:

- la mancanza di collaborazione da parte degli utenti durante gli eventi: spesso i rifiuti non vengono differenziati e sono gettati in un unico contenitore;
- la difficoltà nel trovare un'alternativa alle bottiglie d'acqua da mezzo litro, spesso l'unico rifiuto prodotto deriva proprio dalle bottigliette d'acqua.
- dalla scarsa conoscenza delle alternative ecologiche alla plastica
- dal periodo storico, c'è chi preferisce l'utilizzo di prodotti confezionati usa e getta.

Sperimentazioni, formazione e definizione delle linee guida

Realizzazione degli interventi, avvio del percorso formativo bozza delle linee guida

Durante l'estate si è cercato di mantenere vivo l'interesse al percorso avviando una campagna di comunicazione corale per sensibilizzare i cittadini sulle alternative sostenibili alla plastica monouso. Per l'occasione è stato realizzato un breve spot video <https://youtu.be/uBKSCpq5KSE> ed altri materiali che sono stati diffusi attraverso i canali istituzionali web e social dei Comuni. Un forte contributo su questo fronte è stato dato da Geovest, l'ente attivo nell'Unione nella gestione dei rifiuti, che ha promosso e pubblicizzato il percorso attraverso il proprio sito, la loro APP di gestione dei rifiuti e gli sportelli per il cittadino diffusi sul territorio. Sono stati inoltre pubblicati due articoli dedicati al progetto nei notiziari dei Comuni di Sala e Calderara.

Con l'arrivo dell'autunno si è entrati nel vivo del percorso. Nonostante la disponibilità a collaborare fattivamente da parte di un solido gruppo di cittadini, non è stato possibile realizzare le sperimentazioni nei territori, attività che si sarebbero dovute agganciare a degli eventi cittadini (fiere e sagre d'autunno) rimandati al prossimo anno a seguito delle disposizioni del governo. Soltanto ad Anzola è stato possibile supportare la realizzazione di una proiezione cinematografica "plastic free" realizzata in collaborazione con la ditta Carpigiani Group. Inoltre, sono stati inseriti due laboratori dedicati al percorso nella proposta didattica gratuita di Geovest rivolta alle scuole primarie e secondarie di primo grado presenti nell'Unione.

A seguito di questo ulteriore cambio di programma, si è deciso di concentrarsi maggiormente sulla realizzazione di un percorso formativo che tenesse conto delle richieste delle Amministrazioni e dei cittadini coinvolti. Ad ottobre infatti è stato avviato il programma formativo articolato in quattro moduli che ha visto la partecipazione di docenti ed esperti sui temi della partecipazione e della riduzione del monouso:

- 1° Progettazione partecipata - metodologie e strategie di empowerment negli enti locali;
- 2° Esperienze virtuose e innovative di riduzione della plastica monouso;
- 3° Acquisti verdi / Green Public Procurement (GPP).
- 4° Plastica e salute - corso in modalità FAD a cura dell'AUSL di Bologna.

I primi tre moduli sono stati strutturati come dei webinar interattivi mentre il corso a cura dell'AUSL è stato ospitato in una piattaforma che permette agli iscritti di poter gestire in autonomia i tempi della propria formazione. Tutta la documentazione prodotta è consultabile dal sito di progetto, videoregistrazioni degli appuntamenti e presentazioni illustrate dai relatori.

Parallelamente la Cabina di Regia, dopo un primo appuntamento a metà novembre dove è stata presentata e discussa la proposta di indice, ha avviato e concluso il lavoro di stesura e condivisione delle linee guida utili alla redazione del Piano.

Esito del processo - proposte per il decisore

La proposta riguarda l'adozione da parte dell'Unione un set di linee guida utili a contrastare la produzione della plastica monouso e dell'usa e getta in generale, volto a supportare progettualità ed azioni ecologiche e sostenibili all'interno dei sei Comuni dell'Unione.

Nel frattempo, verso la fine di novembre, la Giunta di Terred'acqua si è sciolta e questo ha determinato il commissariamento dell'Unione. L'attuale Giunta resterà in carica fino alla metà di gennaio 2021.

Indicazioni relativamente alla risoluzione della proposta

Successivamente alla validazione del DocPP da parte del Tecnico di Garanzia tale documento sarà recepito dalla Giunta dell'Unione che, in qualità di Ente Responsabile della decisione, dovrà esprimersi in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo con un proprio atto.

Programma di monitoraggio

In caso di non accoglimento, di accoglimento parziale o di sostanziali differenze rispetto a quanto proposto, la Giunta dell'Unione risponderà ai cittadini spiegando i motivi alla base delle decisioni prese.

Le comunicazioni avverranno tramite il sito internet istituzionale - sezione "Plastica per la salute", e verranno inviate delle e-mail ai partecipanti del percorso. Le sezioni del sito istituzionale continueranno ad essere attive a garanzia di trasparenza del percorso.

Gruppo di Monitoraggio. L'Ufficio di Piano dell'Unione, insieme ai referenti interessati dei sei Comuni coinvolti, si farà carico di verificare l'impatto del processo. A prescindere dal futuro dell'Unione durante l'incontro di approvazione del DocPP, i tecnici e gli amministratori presenti hanno manifestato il proprio interesse a collaborare come gruppo per il raggiungimento delle proposte condivise emerse dal processo.

Allegati:

- > Linee per la definizione di un piano di riduzione dell'incidenza delle plastiche monouso

Unione Terred'acqua

19/12/2020